

62ª MOSTRA-CONCORSO

La MOSTRA CONCORSO desidera valorizzare l'artigianato valdostano proponendo ai molti partecipanti di confrontarsi da un lato con la tradizione quale valore ispiratore e memoria del nostro fare artigianale e dall'altro con la personale ricerca, interpretazione e creatività di testimoniare, con le proprie opere il valore e la contemporaneità dell'artigianato valdostano.

Tutti gli artigiani che desiderano approfondire le proprie conoscenze possono osservare i patrimoni storici del nostro artigianato esposti presso il museo MAV di Fénis (0165/763912) e scoprire il vasto patrimonio librario raccolto al Fondo Valdostano della Biblioteca Regionale di Aosta (0165/274800) luoghi dove troveranno qualificati e utili riferimenti.

La Giuria darà particolare attenzione ad alcune caratteristiche primarie e imprescindibili del nostro artigianato di tradizione, quali:

- **la semplicità delle forme e l'armonia dell'insieme**
- **la scelta dell'essenza lignea appropriata all'uso e alla funzione dell'oggetto**
- **l'equilibrio dei decori rispetto all'insieme della produzione.**

Le opere presentate per essere ammesse al concorso devono essere prodotte a mano con i materiali ammissibili ed essere rispondenti ai vincoli di seguito riportati, richiesti per ogni categoria.

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	VINCOLI DI AMMISSIBILITA'
Attrezzi ed oggetti per l'agricoltura	ZANGOLA VERTICALE <i>Lo beus</i>	L'attrezzo realizzato deve rispettare la forma e le dimensioni che ne consentano l'originaria funzione d'uso, ossia la produzione del burro.
Lavorazioni in ferro battuto	CHIAVISTELLO <i>Lo verroil</i>	L'oggetto, in ferro forgiato e ribattuto, dovrà essere privo di saldature rispettando, nelle dimensioni e nella forma, la sua funzione d'uso. Si richiede di ispirarsi a modelli presenti nella realtà locale fornendo una breve relazione che documenti il percorso di ricerca.
Mobili	SEGGIOLONE PER BIMBO	L'oggetto, semplice e armonico, dovrà essere realizzato in materiale ammissibile, non è consentito il legno listellare o lamellare. E' gradita una breve relazione che documenti il percorso di ricerca e testimoni la presenza del manufatto nelle case valdostane.
Intaglio decorativo	COLLARE DA CAPRA <i>Tzenevalla di tsévre</i>	L'oggetto da intagliare può non essere realizzato dall'artigiano intagliatore, purché sia prodotto e curvato in Valle d'Aosta; in questo caso si richiede il nominativo di chi lo ha eseguito. Il collare dovrà rispettare la sua funzione d'uso, i modelli e i decori dovranno essere ispirati a quelli della cultura valdostana. Si ricorda che l'eventuale presenza del campano non sarà valutata.
Oggetti torniti	GROLLA	La grolla oggetto tipico della nostra tradizione dovrà rispettare l'equilibrio nella forma, l'uso dell'essenza lignea appropriata escludendo la presenza di eventuali ornati intagliati.
Oggetti in vannerie	CESTO PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI	Il cesto, con coperchio e tracolla, dovrà essere interamente eseguito con fibre vegetali consentite, comprese le cerniere, gli attacchi per la tracolla e il sistema di chiusura del coperchio. L'unico particolare che potrà essere eseguito con altro materiale (comunque ammissibile) è la tracolla.
Sculture -tuttotondo o bassorilievo-	SUONI QUOTIDIANI e di FESTA in Valle d'Aosta	Le opere presentate dovranno dimostrare una buona abilità tecnica con esecuzione sicura, matura e una personale capacità espressiva. I pezzi unici eseguiti in materiale ligneo o lapideo ammissibile, non dovranno essere intarsiati, e il materiale utilizzato dovrà essere chiaramente leggibile. Sono riconducibili alla sottocategoria <i>tuttotondo</i> solo le sculture lavorate a 360° da appoggiare sulla base e alla sottocategoria <i>bassorilievo</i> i pannelli scolpiti da appendere a parete.

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	VINCOLI DI AMMISSIBILITA'
Accessori in pelle e cuoio	PORTA CANNOCCHIALE	Si richiede che la fattura e il materiale utilizzato rispettino la funzione d'uso dell'oggetto. Sono ammessi eventuali elementi sobri di decoro nel rispetto dell'equilibrio generale della creazione.
Dentelles di Cogne	STRISCIA DA TAVOLO CON CADUTA	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso, sono ammessi elementi di decoro nell'equilibrio generale della creazione.
Chanvre di Champorcher	STRISCIA DA TAVOLO CON CADUTA	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso, sono ammessi elementi di decoro nell'equilibrio generale della creazione.
Drap di Valgrisenche	STRISCIA DA TAVOLO CON CADUTA	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso, sono ammessi elementi di decoro nell'equilibrio generale della creazione.
Costumi tradizionali	« Agnès de la vallée de Gressoney »	Il costume dovrà riprodurre l'abito del personaggio scelto come tema disegnato pubblicato da Antoine Marie Stagnon in <i>Recueil général des modes d'habillement des femmes des Etats de sa Majesté le roi de Sardaigne</i> , Turin 1780. Il materiale di riferimento è reperibile presso la Biblioteca regionale di Aosta (Fondo valdostano).
Fiori in legno	RODODENDRO ROSSO <i>Rhododendron ferrugineum L.</i>	La composizione e l'ambientazione non devono prevalere sui fiori proposti, ma valorizzare il contesto naturalistico nel quale crescono. Si richiede il rispetto delle dimensioni reali del fiore.
Costruzioni in miniatura	PONTE DI MORETTA <i>da Perloz a Tour d'Hereraz</i>	L'opera deve rispettare le proporzioni e non superare i 60 cm di lunghezza.
Pietra locale	PENTOLA CON COPERCHIO	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso e se ne raccomanda la semplicità.
Giocattoli	AEREOPLANO	Il giocattolo deve essere realizzato in materiale ammissibile. Non sono ammesse lavorazioni a pirografo o a marchio a fuoco.
Ceramica	SUONI QUOTIDIANI e di FESTA in Valle d'Aosta	E' possibile assemblare vari pezzi purché realizzati in ceramica, è consentito inserire altri elementi in materiale ammissibile che non dovranno prevalere nella realizzazione completa del manufatto.
Rame	RECIPIENTE PORTA LATTE CON COPERCHIO	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso. Dimensioni 15- 25 cm
Vetro	MUSICA SACRA	Finestrella da cappella in materiale ammissibile, con dimensioni massime cm 80 x 80. Si richiede di ispirarsi a modelli presenti nella realtà locale fornendo una breve relazione che documenti il percorso di ricerca.
Oro e argento	BRACCIALE	La forma è libera, dovrà essere realizzata nel rispetto della tradizione e dovrà considerare la funzionalità d'uso. E' ammesso l'inserimento di elementi in materiali tradizionali secondo le disposizioni vigenti, nonché di pietre preziose e semipreziose purché la presenza dell'oro e/o dell'argento sia sostanziale nella costruzione dell'oggetto e non svolga solo funzione di supporto. Oggetto da proporre senza il marchio dell'autore, interamente prodotto in modo artigianale.

PREMI

Il numero delle opere che possono essere premiate per ogni tema è pari a tre nel caso in cui le opere presentate e ammesse al concorso sia in numero pari o superiori a dieci; qualora il numero sia inferiore a dieci, una sola opera può avere diritto al 1° premio.

La natura e l'entità dei premi saranno stabilite da specifico Regolamento da approvare con Deliberazione della Giunta regionale.

Per la **categoria “Attrezzi ed oggetti per l'agricoltura”** possono essere assegnati tre premi, sempre che le opere siano meritevoli, anche se il numero delle opere presentate è inferiore a 10.

Tale decisione è dovuta all'importanza di questi manufatti dal punto di vista storico, culturale ed etnografico, della loro attuale limitata diffusione e scarsa richiesta di carattere commerciale per l'oggettiva trasformazione e dell'ormai ridotta diffusione delle conoscenze e delle capacità di realizzazione degli stessi da parte degli artigiani.